

# Lezione 1

## I segni interpuntivi e le funzioni generali della punteggiatura

### 1. Che cosa è la punteggiatura?

è un aspetto particolare dell'ortografia che si occupa di alcuni segni paragrafematici.

### 2. A che cosa serve la punteggiatura? Secondo voi, come è nata? Perché? Forse l'immagine qui sotto potrà aiutarvi a rispondere.

ACHECOSASERVELAPUNTEGGIATURASEC  
ONDOVOICOMEÈNATAPERCHÉMAHCHILO  
SAOSSERVATEQUESTAIMMAGINEPOTRÀAI  
UTARVIARISPONDERE

Risposta: è nata per aiutare l'occhio (nella lettura a bassa voce) e l'orecchio (nella lettura ad alta voce): l'occhio ha bisogno di segmentare il testo, di dividerlo in porzioni, perché la lettura non procede lettera per lettera (o parola dopo parola) ma per **blocchi di parole**; l'orecchio ha bisogno di pause, l'occhio ha bisogno di segnali di delimitazione. Inoltre, la punteggiatura evidenzia l'atto linguistico: domanda? esclamazione? dichiarazione?...

### 3. Qui di seguito vi viene fornita una tabella con i principali segni di interpunzione usati in italiano. Imparate i loro nomi!

Segno	Nome
.	Punto
,	Virgola
:	Due punti
;	Punto e virgola
!	Punto esclamativo
?	Punto interrogativo
...	Tre puntini di sospensione
“jklj”	Virgolette alte doppie (o inglesi)
‘hkjh’	Virgolette alte singole
«jlkjòj»	Virgolette basse (o caporali)
(jklkj)	Parentesi tonde
[ghjgjhg]	Parentesi quadre
-	Trattino
—	Lineetta o trattino lungo
*	asterisco

### 4.1 Ascoltate il seguente brano tratto da un famoso romanzo italiano e letto alla radio da un'attrice professionista. Ci sono corrispondenze tra i segni di interpunzione e le pause presenti nella lettura ad alta voce? Quali conclusioni possiamo trarre?

<http://www.radio3.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-df954f80-440e-4dad-98ee-16435769750d.html>

**4.2 Inserite la punteggiatura nel testo qui sotto. Attenzione a inserire le maiuscole dove necessario. Leggete bene tutto il testo prima di iniziare!**

Ieri non avevo voglia di studiare (.) così ho chiuso i libri e sono uscita per andare a fare una passeggiata. La giornata era molto bella e per strada c'era tanta gente. Prima di tutto sono andata a comprarmi un gelato e poi sono entrata in una libreria per comprare l'ultimo libro di Stephen King, un quaderno e due penne nere(.) ; e indovina chi ho visto in libreria? Miloš Zeman! - Proprio lui, il presidente!

**5.A Quali sono i segni interpuntivi che avete utilizzato nel testo precedente?**

.,:!?

**5.B Questi segni ci aiutano a riflettere sulle funzioni generali che i segni interpuntivi hanno all'interno del testo. Quali sono queste funzioni?**

prosodica, intonazionale, logico-sintattica, testuale

**6. Nella tabella qui sotto trovate in sintesi la spiegazione della quattro funzioni della punteggiatura. In base a quanto detto insieme in classe, leggete i testi che seguono la tabella e spiegate in che modo emerge la funzione indicata.**

FUNZIONE (da Cignetti L.- Fornara S., Il piacere di scrivere, Carocci 2014)	SPIEGAZIONE
1.prosodica	Aspetti legati a ritmo, durata, melodia, suono. <i>Il testo ha un ritmo lento, X veloce X secco ecc. Il testo contiene rime, onomatopee ecc.</i>
2.intonazionale	Aspetti legati all'intonazione. <i>Il testo mi fornisce informazioni su come leggerlo: domanda (?), ordine (!), suspense (...), esclamazione di meraviglia (!) o di incredulità (!?) ecc.</i>
3.logico-sintattica	Aspetti legati alle parti che formano il testo, alle gerarchie dentro la frase.  <i>Il testo fornisce informazioni in modo preciso. Posso capire facilmente il significato di ciò che è scritto: rapporti di causa-effetto, elenchi, spiegazioni ecc.</i>
4.testuale	Aspetti legati allo stile e al modo di esprimersi di un autore. <i>L'autore preferisce usare frasi molto lunghe X molto brevi. L'autore usa la punteggiatura in modo molto personalizzato: per esempio, usa tantissime virgole o tantissimi punti, anche lì dove non sarebbero necessari.</i>

## FUNZIONE PROSODICA

### Testo 1

Addio, monti sorgenti dall'acque, ed elevati al cielo; cime inuguali, note a chi è cresciuto tra voi, e impresse nella sua mente, non meno che lo sia l'aspetto de' suoi più familiari; torrenti, de' quali distingue lo scroscio, come il suono delle voci domestiche; ville sparse e biancheggianti sul pendio, come branchi di pecore pascenti; addio!

Alessandro Manzoni, *I promessi sposi* [1827]

### Testo 2

Sono le dieci. È tempo di andare. Renata ha sonno.  
Metto il mio gran mantello grigio sopra la mia grossa maglia d'aviatore. [...]  
Usciamo. Mastichiamo la nebbia.  
La città è piena di fantasmi.  
Gli uomini camminano senza rumore, fasciati di caligine.  
I canali fumigano.  
Dei ponti non si vede se non l'orlo di pietra bianca per ciascun gradino.

Gabriele D'Annunzio, *Notturmo* [1916]

## FUNZIONE INTONAZIONALE

### Testo 3

Ogni atto o gesto nostro che stimava inappropriato, veniva definito da lui "una negrigura". -  
Non siate dei negri! Non fate delle negrigure! - ci gridava continuamente.

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare* [1963]

### Testo 4

Lucia ha dormito qui. - dichiarativa  
Lucia ha dormito qui? - domanda, richiesta di informazioni  
Lucia ha dormito qui!? - sorpresa, meraviglia, //rabbia  
Lucia ha dormito qui e... -

## FUNZIONE LOGICO-SINTATTICA

### Testo 5

***Stasera grande festa al parco Lužanky:  
spettacoli, musica, ottimo cibo e tanto divertimento!***

### Testo 6

**Mentre Giorgio mangia, la nonna ascolta la radio.  
Mentre Giorgio mangia la nonna, ascolta la radio.**

## FUNZIONE TESTUALE

### Testo 7

Chi comunica per mestiere deve essere efficace. Se non riesco a parlare efficacemente di comunicazione tradisco il mio mestiere mentre cerco di spiegarlo. Mica bello.

Questa è la *mia* condizione paradossale.

Ma non solo: un insegnare fatto di parole dovrebbe, nelle intenzioni, generare negli studenti non solo ulteriori parole, ma nuova capacità di fare.

Questa è la *loro* condizione paradossale.

C'è un altro problema: molte teorie, che appartengono a discipline diverse (linguistica, semiologia, fisiologia, neuroscienze, antropologia, cibernetica) illustrano vari aspetti della comunicazione. Appunto: vari aspetti, che nella pratica tornano a essere una cosa sola.

Annamaria Testa, *Farsi capire* [2009]

vedere fotocopie. Hořava M., *Pálenka*, host 2016.